Operatori turistici riuniti a Diano Marina

I tedeschi chiedono alla Riviera moderni hotels, acqua e servizi

"Le attrezzature ricettive locali — è stato detto — sono arretrate rispetto a quelle di altri Paesi europei" - Positivi giudizi per l'ambiente naturale, critiche per il numero eccessivo delle costruzioni lungo la fascia costiera

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 21 settembre.

«Abbiamo riscontrato sulla Riviera dei Fiori un sensibile miglioramento qualitativo per alcuni settori, come le strade ed i servizi pubblici, ma nel complesso abbiamo anche rilevato che molti alberghi, con la loro attrezzatura, sono rimasti indietro rispetto a ciò che oggi viene offerto da altri Paesi, che si sono rivolti con ritardo al turismo, come la Spagna e la Jugoslavia, le Bulgaria e la Romania». Questa l'affermazione di un gruppo di giornalisti tedeschi, a Diano Marina, durante un incontro con i colleghi rivieraschi, tenuto all'albergo Raffy. Un altro dei convenuti ha soggiunto: *«L'Italia è comunque il Paese preferito dai tedeschi perché offre, nel complesso, l'ospitalità migliore».*

La delegazione tedesca era guidata da Kurt Meissner, direttore di una catena di giornali di cui fa parte il «Braunschweiger Zeitung» un quotidiano della regione dell'Artz, al confine con la Germania Orientale. Con Miessmer, fra gli altri, Karl Schroeder, direttore dell'agenzia di viaggi «Scharnows», che organizza, ogni anno, le vacanze per circa tre milioni di tedeschi; la signora Ruth Jaeger, direttrice di un gruppo di agenzie turistiche tedesche dell'organizzazione «Kahn» e Calvino Calvi, del centro «pubbliche relazioni» di Imperia, che aveva organizzato l'incontro.

Alcuni mesi or sono, i giornali del gruppo «Braunschweiger Zeitung» hanno lanciato una campagna promozionale per i propri abbonati, proponendo un soggiorno a Diano Marina, le cui attrattive sono state illustrate con una serie di grandi annunci a mezza pagina. Nell'incontro di ieri sono state tirate le somme delle esperienze vissute dai circa 420 turisti giunti a Diano Marina: *«Gli iscritti erano 550 ai primi di agosto* — ha precisato Meissner — *ma la paura del colera ha disilotto all'ultimo momento circa 150 persone, soprattutto anziane».*

Tra gli elementi negativi sono stati citati il rifornimento idrico insufficiente, la mancanza di piscine, la distruzione di molto verde per eccesso di costruzioni: *«Inoltre molti nostri alberghi* — è stato ripetuto — *non si sono più aggiornati da quando sono stati costruiti. Sono superati: sarebbe opportuno fare uno sforzo di adeguamento alle nuove esigenze dei turisti».*

Gli interlocutori tedeschi hanno messo in evidenza un elemento positivo, in un certo senso inedito, ma importante: *«Anche se parte della vostra attrezzatura alberghiera è inadeguata, essa è inserita in un contesto urbanistico e civile molto elevato. Negli altri paesi, in genere, si trovano alberghi moderni con ogni aggiornamento, ma posti in un contesto sociale e naturale sottosviluppato ed in parte controproducente».*

«L'entroterra ligure — ha affermato Meissner — *è molto interessante e merita di essere fatto conoscere meglio. Inoltre sulla costa, pur con tutti gli eccessi costruttivi lamentati, la natura trova ancora modo di emergere, con i suoi fiori, ed il suo verde».* E' stata proprio questa *«sopravvivenza dell'ambiente naturale»* che ha fatto preferire Diano Marina ad alcune località adriatiche che pure avrebbero praticato prezzi inferiori. *«Sull'Adriatico* — è stato detto — *dove già le condizioni ambientali sono nettamente inferiori alla Liguria si è costruito troppo ed i turisti non amano trovarsi fra quinte di cemento».*

E' stato chiesto se Diano Marina sarà scelta per futuri soggiorni: *«Riteniamo di sì* — è stato risposto — *ma la decisione dipenderà dal parere degli abbonati. Nella scorsa primavera una comitiva di circa mille persone ha soggiornato, con lo stesso sistema, a Riva del Garda, trovandosi molto bene, tanto che abbiamo già molte richieste di ripetere l'esperimento. Noi speriamo che lo stesso avvenga per Diano Marina, alla quale dedicheremo, nei prossimi giorni alcune pagine di positivo resoconto».*

b. v.

Numerosi turisti tedeschi sulla passeggiata a mare di Diano Marina

Le fiamme alla "Argos„ durante il turno di notte

Albissola: stabilimento in fiamme I danni superano i cento milioni

Completamente distrutto un magazzino dove erano accatastati ingenti quantitativi di materiale L'opera delle squadre dei vigili del fuoco ha evitato che l'incendio si propagasse nei reparti

Albissola Mare, 21 sett.

(s.c.) **Un furioso incendio ha distrutto questa sera uno dei capannoni dello stabilimento «Arcos» di Albisola Marina, in via dell'Industria, dove vengono prodotti materiali elettrici per saldatura e che dà lavoro a 300 operai.**

Si tratta di un reparto nel quale viene custodito il prodotto finito; quando sono divampate le fiamme vi erano accatastati rotoli di filo plastificato e gommato e altra merce fabbricata dall'Arcos. Il fuoco non ha risparmiato neppure alcuni macchinari, rendendoli inutilizzabili, con possibili ripercussioni sui processi di lavorazione. I danni superano i cento milioni.

Quando è scoppiato erano presenti nello stabilimento gli operai del turno di notte, che avevano da poco rilevato i colleghi. Si sono accorti che dal magazzino si levava una colonna di fumo nero e hanno dato l'allarme, ma purtroppo per alcuni minuti non è stato possibile intervenire. Anche i collegamenti telefonici esterni erano difficoltosi ed è trascorso del tempo prezioso.

Dalla caserma dei vigili del fuoco di via Nizza sono partite tutte le squadre disponibili al comando dell'ing. Timitilli. Quando sono giunte sul posto, il magazzino era ormai in preda alle fiamme e non hanno potuto far nulla per salvarlo. I pompieri, assieme agli operai e alla squadra antincendi dell'Arcos, hanno invece cercato di evitare che il fuoco si propagasse ai reparti vicini a quello della produzione.

A tarda sera, le squadre dei vigili del fuoco sono ancora all'interno dell'Arcos per avere definitivamente ragione dell'incendio e prevenire eventuali ritorni di fiamma. Sul posto si è recata una folla richiamata dall'alta colonna di fumo nero che si è levata nel cielo di Albissola.

Cumuli di rifiuti sulla Savona-Carcare

Cairo Montenotte, 21 sett.

(b. b.) Cumuli di immondizie, carcasse d'auto sono accumulati lungo i torrenti della statale del Colle di Cadibona nel tratto che da Savona raggiunge Carcare.

I numerosi scarichi abusivi, che deturpano il paesaggio e che creano condizioni igieniche impossibili, sono oggetto di proteste da parte di numerosi cittadini ed enti. Del malumore si sono fatti portavoce la comunità montana dell'alta Valle Bormida ed il comitato di sviluppo della Valle Bormida.

«Oltre che deturpare il paesaggio — aggiungono alcuni biologi — *gli scarichi (se ne contano a decine nel tratto di strada che congiunge Savona ad Altare) sconvolgono l'equilibrio ecologico della zona con conseguenze di estrema gravità».*

L'Anas, cui compete la tutela della statale, ha fatto affiggere numerosi cartelli di divieto di scarico. Cantonieri, carabinieri e polizia stradale sono incaricati di fare rispettare i divieti. *«Nessuno però* — afferma Angelo Cataldo — *si è preso cura di distruggere quintali di immondizia giacenti negli scarichi abusivi».*

In effetti l'immondizia continua a giacere negli scarichi. Chi si assumerà il compito di distruggerla? Il palleggio delle responsabilità è causa sempre di notevoli ritardi. Resta di fatto che i cartelli di divieto sorgono su cumuli di rifiuti.

Cacciatore ferito dal compagno di battuta

Cairo Montenotte, 21 sett.

(b. b.) Un cacciatore savonese, Giuseppe Merlino, di 50 anni, residente nel capoluogo in via Cadia, è rimasto ferito a un occhio dal compagno di battuta Giuseppe Parodi, 44 anni, residente a Varazze in via Calcagno 22. All'ospedale San Paolo di Savona, è stato sottoposto ad un difficile intervento chirurgico. Sulla possibilità di riacquistare il vigus dell'occhio ferito i sanitari si sono riservati la prognosi.

Imperia: domani ristoranti aperti

Imperia, 21 settembre.

(b. v.) L'Associazione commercianti di Imperia ha reso noto che «nella giornata di domenica 23 c.m. i bar ristoranti, trattorie e simili possono effettuare l'apertura in deroga al turno di riposo obbligatorio senza l'obbligo di chiudere nella settimana quale recupero».

La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale per fare fronte a una situazione paradossale: pur essendo noto da molto tempo che nella terza decade di settembre si sarebbero svolte ad Imperia tre manifestazioni di grande affluenza, con il raduno degli alpini, il festival internazionale di scacchi ed il campionato mondiale di vela, diversi ristoranti, tavole calde, ed anche un albergo, hanno chiuso i battenti per ferie mettendo in crisi l'apparato ricettivo locale.

Lavori a Villa Nobel

Accademia del turismo Assemblea a Sanremo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 21 settembre.

(r.o.) La Villa Nobel, centro di studi internazionali, ha accolto stamane i componenti dell'Accademia Internazionale del Turismo per la loro XXIII assemblea generale.

Erano presenti, oltre al presidente, lo spagnolo Arespacochaga, il cancelliere svizzero Nagel, i rappresentanti di ogni nazione partecipante (per l'Italia il dottor Ricci, del ministero del Turismo, il dottor Luciano Merlo, presidente nazionale dello Skal Club che riunisce i professionisti del turismo), il prefetto di Imperia, il sindaco di Sanremo, Parise, il presidente Azienda di soggiorno Stilli, consoli, autorità, giornalisti.

La sede dell'Accademia è a Montecarlo, le assemblee si tengono sempre in nazioni diverse. I lavori di questa giornata si sono svolti all'Hotel Royal con molte presenze e interventi linguistici (per l'Italia ha parlato il dottor Merlo, sanremese di origine e da vent'anni nell'Accademia).

L'aggressione ieri a Vadino davanti a una cabina telefonica

Albenga: giovane sposa ferita a coltellate dalla vicina, per un bisticcio delle figlie

Due giorni fa si erano scambiate insulti - L'episodio sulla via in presenza di numerose persone - Nessuno è intervenuto - La vittima è grave in ospedale, l'altra donna è fuggita: ora la cercano i carabinieri - Le loro bambine spesso si facevano piccoli dispetti

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 21 settembre.

(g. m.) Una giovane madre, Anna Iorio, 28 anni, è stata ricoverata in gravi condizioni al reparto chirurgico del Santa Maria di Misericordia per ferite d'arma da taglio che le ha inferto una conoscente, Maria Avallos, trentenne, dopo un diverbio originato da un precedente litigio tra i rispettivi figli. La Avallos si è resa irreperibile, dopo aver lasciato i due bimbi in consegna ad amici. I carabinieri la stanno cercando.

L'episodio è avvenuto fulmineo, verso mezzogiorno in località Vadino, all'incrocio tra via Pavia e via Sanzio, in prossimità d'una cabina telefonica. Le indagini dei carabinieri, affidate ai marescialli Narraji del comando di compagnia e Stefani della squadra di polizia giudiziaria, cercano di ricostruirne i particolari e l'antefatto, che risale a due giorni or sono.

Anna Iorio è sposata con Giuseppe Civile, 35 anni, ambulante; Maria Avallos con Antonio Vanacore, quarantacinquenne, commerciante; entrambe le coppie hanno due figli e abitano nello stesso caseggiato, il palazzo Dante, in via Piave. Si conoscono, da tempo, perché tutti originari di Napoli. Spesso i loro ragazzi hanno occasione di giocare insieme in cortile.

L'altro ieri è successo un bisticcio. Vi fa cenno Giuseppe Civile, marito della giovane accoltellata: *«E'sattamente non saprei precisare come sia accaduto* — dice —. *Mi risulta però che mia moglie è già stata aggredita dalla Avallos per aver rimproverato sua figlia Melina, una bimba di dieci anni, la quale aveva lanciato un oggetto contro nostra figlia Nunzia, una bimba asmatica di sei anni. La Avallos ha preso mia moglie per i capelli e le ha morso un dito.*

«Da parte nostra — prosegue Giuseppe Civile — *il fatto non avrebbe avuto seguito. Preferisco la tranquillità ed evitare qualsiasi complicazione: avevo persino consigliato mia moglie a cambiare negozio per far la spesa ed evitare d'incontrarla. Invece stamattina, mentre mi trovavo a Laigueglia per lavoro, è successo il peggio. Ha saputo dell'accaduto alle 14 quando sono rientrato a casa».*

Stamane, alla drammatica scena dell'accoltellamento hanno assistito diverse persone, ma le indagini incontrano difficoltà a ricostruire l'episodio. Sembra però che non vi sia stato un altro scontro verbale. Anna Iorio è uscita di casa, invece di dirigersi come al solito verso il centro cittadino ha preso la direzione opposta, verso Vadino. Dopo un centinaio di metri sarebbe stata raggiunta dalla Avallos, che l'ha affrontata brandendo un coltello e portandole ripetuti fendenti al volto, alle braccia, al petto.

La giovane donna si è accasciata in una pozza di sangue, restandovi fino a quando un automobilista di passaggio, benché molti fossero i presenti, non si è preoccupato di soccorrerla e trasportarla al pronto soccorso. Il medico di guardia, dottor Gazzero, dopo le cure del caso l'ha giudicata guaribile in quaranta giorni. Nei confronti della Avallos incombe una denuncia per tentato omicidio.

Incontro a Savona per la Brondi-Saroldi

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 21 settembre.

(m. s.) I rappresentanti della Brondi e Saroldi si sono incontrati con il sindaco Zanelli. Nella riunione si è parlato dei problemi relativi alla costruzione del nuovo stabilimento a Savona, ed in modo particolare dei tempi della sua realizzazione, che l'azienda vorrebbe affrettare il più possibile.

Nei primi giorni della prossima settimana il sindaco Zanelli si incontrerà con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, sempre per i problemi della vetreria.

Che tempo fa

TEMPO PREVISTO FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Sulla Liguria venti moderati Sud-Occidentali ruotanti a deboli da Nord-Est, cielo in prevalenza nuvoloso, possibilità di precipitazioni isolate, specialmente nelle regioni occidentali. Mar Ligure e Alto Tirreno venti Sud-Occidentali forza 4-5 con rinforzi fino a 7-8, tendenti a divenire dal mattino settentrionali; cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche; mare molto mosso e localmente agitato. Tendenza nel tempo nelle 12 ore successive: condizioni di variabilità.

TEMPO DI IERI — Genova: temporale; vento Est 5 nodi, visibilità 6 km, mare molto mosso, temperatura 20 gradi, pressione 1007 in diminuzione. Capo Mele: nubi sparse, vento Nord-Nord Est 6 nodi, visibilità 12 km, mare calmo. Isola Palmaria: cielo coperto, vento Est 20 nodi, visibilità 10 km, mare mosso.

(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica militare).

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA — Centro: Cavanna, via Porto Soprano 11/r; Bottardo, via XX Settembre 3/r; Reali, via Imperiale 3/r; Canna, vico Canna 22/r; Mojon, via Fossatello 12/r; Del Grosso, piazza Dante 27/r — Principe: Pesante, via Balbi 31/r; Lagaccio, via Lagaccio 68/r — Circonvallazione a Monte: Boudoin, corso Aurelio Saffi 20/r; S. Tomaso, corso Ugo Bassi 46/r — Ponente: Cimolese, corso Torino 40/r — Albaro: Del Lido, via Cristoforo 33/r — S. Martino: Borgonati, Europa, corso Europa 619 — S. Fruttuoso: Imperiale, via Donghi, 10/r — Marassi: Monticelli, via Monticelli 82/r; Carlevaro, via Rubino 183/r — Val Bisagno: S. Gottardo, via Piacenza 221/r — Santa Zaccaria: Chiesa dei Millie, viale Pio VII 183/r — Sampierdarena: Rolando, via G.B. Monti 21/r; Lavagnino, via Sampierdarena 187/r.

CHIAVARI — Montevarde, via Grimaldi.
LAVAGNA — S. Stefano, via Roma.
RAPALLO — Tonelli, via Marsini.
S. MARGHERITA LIGURE — Internazionale, piazza Martiri della Libertà.
CAMOGLI — Ambria, via della Repubblica.
SAVONA — Della Fornia, corso Italia 133/3; Mongiardino, via don Minzoni 21/3; Quadri, via Paleocapa 147/2.
IMPERIA — Manzabò, via Cascione; Borgo S. Maria, via S. Agata.
DIANO MARINA — Al mare, c. Garibaldi 16.
SANREMO — Giurno: Saini, via Matteotti 125; notturno: Bosio, corso Inglesi 9.
BORDIGHERA — Centrale, via V. Emanuele 141.
VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour 2.

PER ARREDARE LA TUA CASA c'è TRUCCO arredamenti

Diano Marina
Via Genova, 52 - Tel. (0183) 49896

INGRESSO LIBERO

- ESPERIENZA
- QUALITA'
- PREZZO
- GARANZIA
- ASSISTENZA

Sono le nostre credenziali

Le migliori ditte ai prezzi più competitivi è il nostro motto

SE LE VOSTRE DISPONIBILITA' SONO LIMITATE, MA VOLETE EGUALMENTE UN ARREDAMENTO QUALIFICATO, NOI FACCIAMO AL CASO VOSTRO!

PRIMA INTERPELLATECI — POI DECIDERETE

CAMERE - CAMERETTE - SALE - SALOTTI - CUCINE - INGRESSI - ecc. in STILE - STILIZZATI - MODERNI - FUTURISTICI - A PARTIRE DA QUALSIASI PREZZO

Nel centro di Finale Ligure, in pieno giorno

Ladri messi in fuga da un passante mentre svaligiano una gioielleria

Due giovani avevano già reciso il lucchetto della saracinesca quando il titolare di un bar vicino ha lanciato l'allarme - I banditi sono fuggiti

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 21 settembre.

(s. d.) Movimentato tentativo di furto ai danni di un'oreficeria, quest'oggi, in pieno giorno nel centro cittadino. I due ladri, sorpresi mentre scassinavano la serratura del negozio, si sono dati a fuga precipitosa in auto attraverso il centro storico, seminando il panico tra i passanti e rischiando di travolgere due ciclisti.

L'episodio si è verificato alle 13,25. Due giovani si sono accostati con una Mini Minor blu, risultata rubata stamane a Savona, alla saracinesca dell'oreficeria «Kocks», di via Barrili 36, di proprietà della signora Ingrid Piscopo, residente in via Vespucci in località San Bernardino.

Uno dei due individui, protetto dalla portiera, ha reciso con un tronchesino il lucchetto della saracinesca, mentre l'altro, appoggiato alla vettura, faceva da palo. Nonostante la via a quell'ora fosse piena di gente, della scena si è accorto solo un passante, Gian Paolo Barbero, 35 anni, titolare del vicino bar Gisela.

«Stavo andando a comperare un bottiglione di vino — racconta Barbero — *quando ho udito il rumore metallico del lucchetto reciso e mi sono reso conto che l'atteggiamento dei due giovani era piuttosto sospetto. Mi sono impresso nella mente il numero di targa dell'auto e contemporaneamente ho chiamato un amico, Orazio Ferrando, affinché avvertisse i carabinieri».*

I due malviventi, però, si sono allarmati per il richiamo del Barbero e, balzati sull'automobile, si sono allontanati a velocità sostenuta percorrendo via Roma, via Rossi e via Pertica, dove tra l'altro vige l'isola pedonale.

Carabinieri e polizia stradale hanno subito iniziato le ricerche, ma sono stati messi su una falsa traccia da un'incauta testimonianza, secondo la quale i due ladri avevano imboccato l'Autostrada dei Fiori in direzione di Savona.

L'auto, invece, è stata rinvenuta più tardi dallo stesso Ferrando presso il porto di Capo San Donato, dov'era stata abbandonata: da alcuni segni sull'asfalto si ritiene che i malfattori siano fuggiti a bordo di un'altra vettura che li attendeva in quella località.

Era dal mattino che i due giovani tenevano d'occhio la gioielleria Kocks, dove in vetrina, durante il turno di chiusura fra le 12,30 e le 15, vengono lasciati esposti preziosi per diversi milioni di lire. Poco prima del mancato colpo uno dei malviventi aveva acquistato un grappolo d'uva nel negozio di Giovanni Battista Giusto, a pochi metri dall'oreficeria: in quell'occasione si era espresso in dialetto ligure.

Inseguito e arrestato un topo d'auto a Savona

(Dal nostro corrispondente)

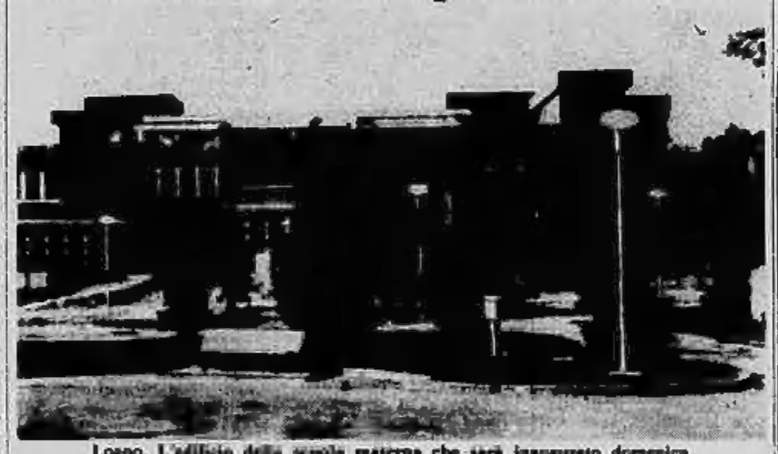
Savona, 21 settembre.

(s. ch.) Movimentato arresto di un topo d'auto nella zona del Sacro Cuore. A tradire Giovanni Galotto, 22 anni, abitante a Savona, via Stalingrado 74/1, è stata la sirena antifurto di una vettura in sosta, che si è messa in funzione mentre poco distante transitava una pattuglia della squadra mobile.

Gli agenti erano in perlustrazione questa notte lungo la via Aurelia, nei pressi della foce del Letimbro. Improvvisamente hanno udito una sirena antifurto e sono accorsi in direzione dell'auto dalla quale proveniva il suono, un'Alfa Romeo di proprietà di un autotrasportatore savonese, Enrico Capra, residente in via Baredo.

Hanno fatto appena in tempo a scorgere un uomo, poi identificato per il Galotto, che si dava alla fuga verso la zona dei giardini pubblici. Tre agenti lo hanno inseguito a piedi, riuscendo ad immobilizzarlo poco distante. In tasca gli hanno trovato un paio di manopole dell'autoradio che il Capra aveva installato sulla propria vettura. Il Galotto è stato arrestato e denunciato per tentato furto.

IMPERIA — L'ufficio provinciale del Lavoro di Imperia ha comunicato che la sezione di collocamento di Sanremo a partire dal 1° ottobre 1973 trasferisce la sua sede da via Felice Cavallotti a via Pietro Agosti (palazzo Melandri).



Loano. L'edificio della scuola materna che sarà inaugurato domenica

Una scuola materna per 180 bambini

(Dal nostro corrispondente)

Loano, 21 settembre.

(g. m.) La nuova scuola materna «Simone Stella» verrà inaugurata domenica pomeriggio dal ministro dell'Interno Taviani alla presenza di parlamentari e delle maggiori autorità regionali, provinciali e cittadine.

Il nuovo asilo sorge in via delle Caselle su di un'area di 3700 metri quadrati, di cui 1200 destinati a parco e giardino. Potrà ospitare 180 bambini dai tre ai sei anni, suddivisi in sette sezioni e assistiti da dodici insegnanti.

L'inizio dell'attività è previsto per il primo ottobre. I piccoli alunni saranno intrattenuti per l'intera giornata, con possibilità di consumare i tre pasti giornalieri.

«L'edificio — ha detto il sindaco di Loano, dottor Mario Rembado — *è sorto su di un'area messa a disposizione dall'amministrazione comunale con il contributo del ministero dei Lavori Pubblici e con munifiche elargizioni di privati cittadini. La sua realizzazione è stata resa possibile dall'opera del presidente dell'Ente, dottor Felice Bosio, il quale ha saputo sormontare non poche difficoltà e particolarmente quelle del costo che dagli originari 350 milioni ha raggiunto i 200».*

Vendeva quadri falsi: denunciato

Genova, 21 settembre.

(p. l.) Antonio Ceresini, di 35 anni, abitante a Sanremo, che aveva cercato di vendere a un gallerista un quadro falso di Ferdinando Léger per 22 milioni e aveva già venduto allo stesso un falso di René Magritte per nove milioni, è stato denunciato a piede libero dalla questura genovese.

Il fatto è avvenuto nel maggio dell'anno scorso: Ceresini, in compagnia di una amica non ancora identificata, offerse al direttore di una delle più note gallerie di Genova, Rinaldo Rotta, un Magritte per nove milioni. La tela aveva sul retro timbri e attestazioni di numerose gallerie di tutto il mondo e sembrava autentica.

Rotta firmò l'assegno a Ceresini il quale pochi giorni dopo tornò offrendo un Léger per 22 milioni. Insospettito, Rotta fece sottoporre i due quadri a nuove perizie; li fece fotografare e mandò le foto a Parigi. Gli esperti francesi gli fecero sapere che si trattava di due falsi, come falsi erano i timbri e gli attestati di autenticità.

Cade mentre va a caccia

Il ventinovenne Mario Aragno, abitante a Quiliano, via Dei Grossi 21/10, si è fratturato la gamba destra mentre scendeva dalla campagna di Molo Barbera, in provincia di Alessandria. E' ricoverato al San Paolo di Savona con prognosi di 60 giorni.

Falsificava assegni

I carabinieri di Albenga hanno denunciato in stato di irreperibilità il cuneese Maurizio Vitali, che dovrà rispondere dell'accusa di furto e falsificazione di assegni e truffa. Il Vitali avrebbe acquistato della merce pagando con assegni rubati o falsi. I presunti truffati, per un danno complessivo di circa 800 mila lire, sono i commercianti Ezio Bianco Prevot, articoli sportivi, di Albenga, Gianfranco Bellando, confezioni, di Savona, corso Italia e Pierina Mirengo della gioielleria Delfino di via Luigi Corsi.

Militi della Croce Bianca premiati a Varigotti

Finale Lig., 21 settembre.

(s. d.) Domenica a Varigotti si svolge la premiazione dei militi e delle militesse della locale pubblica assistenza della Croce Bianca. Vi parteciperanno anche numerose consorelle provenienti dalla Liguria e dal Basso Piemonte.

Accoltellato da un pescatore

La sezione di Savona della società nazionale di salvamento a mare ha aperto una sottoscrizione in favore del pescatore genovese Raffaele Iarioni, il cui peschereccio è affondato lunedì scorso nelle acque di Genova Quinto dopo una collisione con un'altra imbarcazione. Il pescatore genovese è noto alla società di salvamento e ai radioamatori liguri per i suoi numerosi soccorsi in mare a natanti in pericolo. Partecipò anche alle operazioni di ricerca del relitto dell'elicottero del maggiore Enrico.

Sui fatti del Cile

La giunta municipale ed i gruppi consiliari del pci, del psi e della dc di Vado Ligure hanno diffuso un comunicato nel quale esprimono profonda esecrazione per il sanguinoso colpo di Stato militare del Cile». Analoga presa di posizione è stata assunta dalla giunta municipale di Quiliano.

Finisce all'ospedale giocando

Il piccolo Alessio Carati, di 8 anni, abitante a Savona, via S. Antonio 19/9, è caduto mentre giocava nei pressi di casa ed è stato ricoverato al San Paolo con prognosi di 15 giorni.

Cade mentre va a caccia

Il ventinovenne Mario Aragno, abitante a Quiliano, via Dei Grossi 21/10, si è fratturato la gamba destra mentre scendeva dalla campagna di Molo Barbera, in provincia di Alessandria. E' ricoverato al San Paolo di Savona con prognosi di 60 giorni.

Falsificava assegni

I carabinieri di Albenga hanno denunciato in stato di irreperibilità il cuneese Maurizio Vitali, che dovrà rispondere dell'accusa di furto e falsificazione di assegni e truffa. Il Vitali avrebbe acquistato della merce pagando con assegni rubati o falsi. I presunti truffati, per un danno complessivo di circa 800 mila lire, sono i commercianti Ezio Bianco Prevot, articoli sportivi, di Albenga, Gianfranco Bellando, confezioni, di Savona, corso Italia e Pierina Mirengo della gioielleria Delfino di via Luigi Corsi.

Finisce all'ospedale giocando

Il piccolo Alessio Carati, di 8 anni, abitante a Savona, via S. Antonio 19/9, è caduto mentre giocava nei pressi di casa ed è stato ricoverato al San Paolo con prognosi di 15 giorni.

Sui fatti del Cile

La giunta municipale ed i gruppi consiliari del pci, del psi e della dc di Vado Ligure hanno diffuso un comunicato nel quale esprimono profonda esecrazione per il sanguinoso colpo di Stato militare del Cile». Analoga presa di posizione è stata assunta dalla giunta municipale di Quiliano.

"Patoccaro" denunciato

La polizia ha denunciato a piede libero, per tentata truffa e vendita di oggetti in smalto, con segno e marchio contraffatti, Sebastiano Scandurra, di 33 anni, da Napoli, residente ad Albenga, in via Piave 36. L'uomo aveva tentato, senza riuscire, di rifilare un bracciale similoro per la somma di 40.000 lire, ad una turista francese.

Aveva una pistola

La polizia ha sequestrato una pistola calibro 9 al quarantatreenne Gabriele Marini Affaitati, di Bordighera e residente a Ventimiglia in via S. Anna 14. Circa la provenienza dell'arma, che è in dotazione ai nostri reparti militari, l'uomo avrebbe riferito di averla acquistata a Nizza sette mesi fa, da uno sconosciuto. E' stato denunciato a piede libero

Bimbo in bicicletta va contro un'auto

Albenga, 21 settembre.

(g. m.) Giancarlo Azzolini, 10 anni, residente in piazza Matteotti, è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale civile per commozione cerebrale e contusioni riportate in un incidente stradale avvenuto in via Patrioti.

Il ragazzino che andava in bicicletta, ha urtato contro un'auto che arrivava in senso contrario, guidata da Giovanni Rossi, 23 anni, Albenga, via Puccini 18. L'urto è stato violento e Giancarlo Azzolini ha battuto con la testa sull'asfalto.

NOTIZIE IN BREVE

IMPERIA — L'ufficio provinciale del Lavoro di Imperia ha comunicato che la sezione di collocamento di Sanremo a partire dal 1° ottobre 1973 trasferisce la sua sede da via Felice Cavallotti a via Pietro Agosti (palazzo Melandri).

CARAVELLA "ai pesci vivi„

Giardini Vittorio Veneto 1, Sanremo
Direzione: Marisa e Renzo Boeri

Il più tipico ristorante con terrazza fiorita sul mare

vivai di aragoste
pesci - frutti di mare

Parking - Telef. 88-902
Chiuso il lunedì

Offriteci il piacere di una "paella" con "sangria" al Ristorante "IL BAGATTO" - Sanremo

Ditte autorizzate e abusivi in Riviera

"Rubano,, sabbia dai fiumi e le spiagge si assottigliano

I prelievi avvengono senza alcun controllo - I corsi d'acqua non portano più al mare il materiale che un tempo serviva al rifacimento degli arenili - La situazione ad Albenga del fiume Centa e degli affluenti - Uno studio dell'Azienda di Alassio

(Dal nostro inviato speciale)

Albenga, 21 settembre.

Il prelievo di materiale sabbioso e di ghiaia negli alvei, o nelle immediate vicinanze, di fiumi e torrenti, sta destando allarme in riviera. Tali prelievi, effettuati da ditte specializzate per conto delle imprese edili, vengono autorizzati dal genio civile, ma non sempre, a quanto pare, le licenze vengono rispettate, anzi avvengono frequenti i casi in cui si violano tranquillamente (dilatando cioè la quantità e la qualità dei prelievi).

La situazione è pressoché identica da Ventimiglia a Savona, e non sono rari i casi di abusi veri e propri, più o meno macroscopici, nel senso cioè che il rastrellamento di ghiaia e sabbia avviene addirittura nell'alveo del fiume o del torrente, nella zona vale a dire, che dovrebbe essere salvaguardata. L'allarme più recente viene da Albenga, dove la segreteria della locale sezione del pri ha inviato un esposto al sindaco e proprio in questi giorni ne ha inoltrato un secondo al genio civile ed alla presidenza della Regione Ligure.

Albenga è bagnata dal fiume Centa che si forma per la confluenza di tre torrenti: l'Arroscia, il Lerrone ed il Neva. Di sempre nell'alveo degli affluenti si procedeva all'estrazione di ghiaia e sabbia, ma nel 1960 grazie alla pressante opera del consorzio di arginamento e bonifica, le licenze che il genio civile concedeva sono state sospese. In loro luogo ne sono state concesse altre che consentono il prelievo, a determinate condizioni, nelle immediate vicinanze dei corsi d'acqua.

A destare le preoccupazioni del pri sono due aziende che stanno operando una alla confluenza del Lerrone e del Neva nel Centa, sulla sinistra del fiume: la seconda è in attività in regione Abissinia della frazione Bastia. Ora, secondo l'esposto, i prelievi vengono effettuati sino a profondità che vanno ben oltre la concessione, e le fosse derivanti vengono riempite, anziché con terra da bonifica, con detriti e rifiuti di ogni genere.

Quali sono le conseguenze di questa opera? Un turbamento della falda freatica, in primo luogo, che avvenendo a livello inferiore a quello dei pozzi agricoli (numerosi nella zona) potrebbe portare non solo all'improverimento delle risorse idriche ma addirittura all'inquinamento dell'acqua.

Nel mese di agosto, una delle due ditte ha chiesto ed ottenuto di poter mettere in opera la posa di un tubo che, attraversando il letto del fiume, trasportasse sulla sponda destra, all'altezza della frazione San Fedele, la polvere ed i detriti residui dal lavaggio e dalla cernita della ghiaia e della sabbia in apposite vasche di decantazione. Il consorzio di arginamento, interpellato per un parere dal genio civile, non si oppose, a patto però che i lavori necessari avvenissero senza asportazione di ghiaia e che quella che sarebbe stato necessario rimuovere venisse poi addossata all'arginatura. Bene, pare che queste condizioni non siano state rispettate, e le vasche di decantazione raccolgono, oltre ai detriti della lavorazione, anche rifiuti di ogni sorta che non possono non alterare sia la falda freatica sia la natura stessa del terreno. Senza contare che da qualche tempo si verificano, da parte di abusivi, asportazioni di materiale dall'alveo stesso del fiume.

La situazione dunque, anche senza raggiungere toni drammatici, è abbastanza preoccupante. Un tempo il genio civile concedeva le licenze esclusivamente nel periodo primaverile quando a causa delle piene invernali era necessario fare pulizia nell'alveo per liberarlo dalle masse sabbiose che ci venivano trasportate. Ma da qualche anno a questa parte ormai, sia a causa della siccità, sia per i lavori che sono stati eseguiti dal consorzio di arginamento e bonifica, tale situazione non si verifica più.

Nell'esposto alle autorità si è fatto giustamente riferimento all'eventualità, nemmeno troppo lontana se si continua di questo passo, di un impoverimento della falda idrica ed un contemporaneo inquinamento dell'acqua. Ci si è dimenticati di un altro effetto derivante dal turbamento geologico che avviene nell'alveo e nelle immediate vicinanze del Centa: il depauperamento delle spiagge, fenomeno che negli ultimi due anni è stato avvertito in maniera sensibile specialmente ad Alassio e Laigueglia.

Il Centa era stato, da sempre, un «rifornitore» degli arenili della zona compresa tra la Capra Zoppa, a Finale Ligure, e Capo Mele, in quanto la sua foce formava una corrente che trascinava sabbia al largo e da qui, con un ampio «baffo», la riportava verso la costa. A causa dei massicci prelievi effettuati in particolar modo a partire dagli Anni 50, quelli del «boom» edilizio in riviera, il fiume si è talmente impoverito di materiale sabbioso che non può più provvedere al ripascimento delle spiagge. L'Azienda di soggiorno di Alassio ha incaricato degli specialisti di studiare il fenomeno dell'erosione degli arenili.

Vittorio Preve

Albenga. Uno dei due stabilimenti per l'estrazione della ghiaia

Polemiche tra i partiti

Spotorno senz'acqua

(Dal nostro corrispondente)

Spotorno, 21 settembre.

Continua a Spotorno la polemica tra i partiti per l'intricato problema dell'approvvigionamento idrico. La dc con un manifesto apparso domenica scorsa, aveva formulato dei rilievi non tanto sulla disponibilità più o meno abbondante di acqua potabile, quanto sul ritardo nell'esecuzione dei lavori predisposti dalla precedente amministrazione di adeguamento dell'acquedotto che, se eseguiti per tempo, avrebbero consentito una migliore distribuzione della stessa acqua in tutte le zone della città.

I partiti della sinistra che compongono l'attuale maggioranza e in particolare il psi replicano al manifesto.

Il gettito della nuova sorgente s'è rivelato esiguo ed è stato dirottato per la rottura del bacino imbrifero durante la costruzione della galleria ferroviaria di Finale.

Un documento socialista rileva: *«L'Amministrazione comunale si è ricolta all'acquedotto autonomo per ottenere una maggior fornitura di acqua. Tale aumento dell'erogazione non si è potuto avere a causa delle difficoltà frapposte dal comune di Bergeggi — nel cui territorio è sistemata la vasca di alimentazione — che intende prima risolvere l'intricata questione con la società di Torre del Mare, complicata dalla causa in corso da parte dello stesso Comune di Spotorno per l'annosa questione di Monte Mao».*

Domani contro il Borgosesia

I bianconeri di Albenga davanti al loro pubblico

Comincia il campionato di quarta serie - La squadra ligure ha incertezze in difesa, tuttavia i dirigenti sono fiduciosi

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 21 settembre.

L'Albenga si presenta domenica al via del campionato calcistico di IV Serie ospitando il Borgosesia. Le prospettive della vigilia sono alquanto incerte. I tifosi sono poco convinti che la vetusta bianconera sia in grado di effettuare una partenza lanciata dopo le discutibili prove fornite nell'attività precampionato: incertezze in difesa, sterilità dell'attacco anche se il reparto di centrocampo è apparso in grado di organizzare buone manovre.

Molta fiducia invece, negli ambienti dirigenziali e tra gli stessi giocatori, che attendono forse l'atmosfera del campionato per sfoggiare un gioco più grintoso e redditizio e per superare l'emozione dell'esordio che ha tradito alcuni atleti bianconeri negli incontri di allenamento. Non si esclude però la possibilità di una ingaggio di rinforzi: i dirigenti hanno provato un centrocampista proveniente dall'Alessandria, già militante nell'Ivrea, e un difensore proveniente dal Monza. Se non si giungerà a una conclusione si riaprirà il discorso del mercato di novembre.

Nel reparto difensivo, l'Albenga non potrà far conto sull'apporto del terzino Bruzzone: domani si sposa e inoltre non ha ancora raggiunto l'accordo finanziario con la società. Passeranno forse un paio di mesi prima che il difensore sia in condizioni di scendere in campo.

Quanto alla formazione che incontrerà il Borgosesia, si prevede che l'allenatore adotti in difesa l'unico schieramento attualmente possibile: Zanardini in porta, Ramella e Airaldi terzini, Rovela stopper, Costanzo libero; il centrocampo dovrebbe comprendere Cazzola, Bozzo e Ameri o in alternativa Pioppo; punte Vasconi e due giovani: Fabbris e Rizzin, che hanno bene impressionato in precampionato e sui quali si appuntano le speranze della squadra bianconera.

g. m.

Giorgio Canali

Trofeo Mamberto: il Pietra batte con la Spotornese

Finale Lig., 21 settembre.

(s. d.) Il Pietra Ligure ha avviato anche la propria candidatura per la vittoria nel Trofeo Mamberto. Battendo il Finalpia, la compagine biancazzurra si è imposta come la più autorevole concorrente della Spotornese.

Gli uomini di Camilloni hanno vinto per due a uno, con reti di Tortarolo e Gober, inframmezzate dal temporaneo pareggio di Fiorani. Il Finalpia, comunque, non ha deluso: ha sciupato in apertura di gara un calcio di rigore, tirato a lato da Somà, e ha fallito numerose favorevoli occasioni, ma ha sempre praticato un gioco di buon livello, trascinato da un ottimo Cancelieri.

Purtroppo ai ragazzi di Dall'Orto è mancato quel pizzico di esperienza e di opportunismo che ha invece favorito il successo del Pietra Ligure, nelle cui file si sono rivisti Eilmann, Calvi, Barbaris e Colombo. Il torneo proseguirà domani sera alle 21 con Cerialе-Pietra Ligure.

Finale: ciclisti in gara nel Torneo Kriter

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 21 settembre.

(s. d.) Si disputa domenica mattina a Finale Ligure il Torneo Kriter, corsa ciclistica per la categoria leve federali valida come prova unica di campionato ligure.

La gara, organizzata dall'Unione ciclistica Finalborgo, si correrà su un circuito chiuso, formato dal Lungomare Italia e da via Concezione, da percorrersi diciassette volte per un totale di trentadue chilometri, e sarà preceduta da una corsa per giovanissimi.

Tandem ARTIGIANO DI MANTOVANI DANILO

FABBRICA MOBILI

ALBISOLA CAPO
Via del Piccone 6, tel. 41.879
Corso Mazzini 132

MAI ACCADUTO PRIMA
ARREDAMENTI
PER 4 LOCALI:
camera matrimoniale
4 stagioni
soggiorno componibile
cucina componibile
anticamera 4 pezzi
a sole 695.000

CONSEGNA E MONTAGGIO A NOSTRO CARICO

Specializzati in arredamenti di alberghi e pensioni
Garanzia - Serietà - Risparmio
DEPOSITI:
Via Rembrandt 30 - Milano
Via F. Girotti 29 - Sarezzo (Milano)

VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE DEL MOBILE MODERNO
APERTURA FESTIVI

tutte le sere
STRIP-TEASE SHOW
al cabaret
PLAY BOY
tel. (0182) 42337
ALASSIO

l'inglese
S'IMPARA ALLA
british school
insegnanti inglesi
SANREMO
Via Nuvoloni, 6 tel. 0184/85084
PRIMA
scuola in Italia per l'insegnamento della lingua inglese

Il provvedimento è stato preso dal questore di Imperia

Rimarrà chiusa per 3 giorni una pensione Non accolse 5 clienti per paura del colera

Una famiglia di origine napoletana aveva prenotato da tempo - All'arrivo, le venne negata l'ospitalità - Gli altri pensionati avevano minacciato di andarsene

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 21 settembre.

(r. o.) Il questore di Imperia ha ordinato che la pensione «Marina», di corso Cavallotti, rimanga chiusa per tre giorni. Il grave provvedimento trae origine dal fatto che la pensione sanremese era stata teatro la scorsa settimana di una singolare vicenda: saputo dell'arrivo da Napoli di cinque clienti — padre, madre, figlio, nuora e nipotina — che già da tempo avevano prenotato una camera, gli altri ospiti, una ventina in tutto tra stranieri, piemontesi e lombardi, avevano minacciato di andarsene, dichiarando di non voler restare con persone che provenivano dalla zona infetta dal colera.

I titolari della pensione, Elena Scarpetta e Giuseppe Di Domenico, avevano chiesto l'opinione dell'ufficiale sanitario del Comune, dottor Greppiolo, il quale le aveva confermato come non potessero rifiutarsi di ospitare i nuovi clienti, visto che avevano già riservato la camera per loro.

Forse un consiglio dei clienti, presi dalla psicosi del colera, i titolari ricorsero a uno stratagemma: quando i nuovi clienti arrivarono, il informarono che non potevano dare loro la camera prenotata poiché la cliente che l'occupava era rimasta vittima durante la notte di una brutta caduta, per cui le era impossibile muoversi dal letto.

I cinque, napoletani di origine, ma, tra l'altro, residenti a Roma, dove il figlio è un funzionario della Rai, chiesero se fosse almeno possibile offrire qualcosa da mangiare per la figlia stanca dal viaggio. Anche quest'ultima richiesta non venne esaudita, ma i titolari della pensione si preoccuparono di trovare una nuova sistemazione per tutti e cinque: vennero accolti dalla pensione «Heliopolis», di via Castillo.

Dell'episodio si impadronirono i giornali, ponendo in rilievo le gravi conseguenze prodotte da una siffatta assurda psicosi per il colera. Ora il questore di Imperia ha deciso di prendere il provvedimento di chiusura in virtù di una norma di pubblica sicurezza riguardante gli alberghi e le pensioni. Non possono infatti rifiutare ospitalità, a meno che le camere non siano tutte occupate. Nel caso specifico è stata addirittura negata una camera che era già stata prenotata e occupata.

L'incontro oggi pomeriggio

"Prima,, di campionato L'Imperia gioca a Ivrea

La squadra di Duzioni gioca per vincere In panchina Jannicelli, Natta e Montanari

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 21 settembre.

(b.c.) Oggi, alle 14,30, quattordici giocatori dell'Imperia assieme all'allenatore Duzioni, sono partiti in torpedone diretti ad Ivrea dove disputeranno domani pomeriggio la prima partita di campionato. Erano presenti Lorenzetti, Jannicelli, Ronco, Brilla, Turra, Renzi, Ghetti, Cogliandro, Marinelli, Geremia, Panizzi, Dalmonte, Natta e Montanari. Il morale di tutti i giocatori, che avevano compiuto in mattinata una seduta atletica, è ottimo.

La squadra giocherà per vincere e presentarsi lanciata al suo pubblico domenica prossima, contro il Sestri Levante. Circa la formazione, si suppone che rimarranno in panchina Jannicelli, Natta e Montanari. Se il campo dovesse essere molto pesante, potrebbe essere probabile l'impiego di Natta. Infatti, contro la Sampdoria, ha dimostrato di essere in grande forma.

Frattanto, l'Imperia ha definito questa notte la cessione di Pischedda, centrocampista, all'«Assicurazione Levante» di Genova, dopo una serrata lotta con il Savona, che era ugualmente interessato a questo giocatore. Dopo essere stato prezioso negli anni scorsi, era venuto a trovarsi in soprannumero rispetto alle necessità della squadra. Circa la cifra di cessione non vengono fornite notizie precise: dovrebbe aggirarsi sui 4-5 milioni. La società neroazzurra, invece, non ha ancora definito nulla in merito ad un'eventuale nuova punta. I prezzi per i pochi elementi disponibili sono definiti astronomici.

L'Italia conduce sulla Tunisia

Il torneo mondiale di bocce a Sanremo

La quadretta degli azzurri ai campionati mondiali

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 21 settembre.

(g. fol.) Un violentissimo temporale scatenatosi sul mezzogiorno e durato sino alle 17, ha costretto gli organizzatori della Bocciofila Sanremo a mutare il programma prestabilito per la disputa della Coppa Principe di Monaco, il torneo mondiale di bocce cui partecipano 11 nazioni.

Le qualificazioni per i quarti sono state disputate oggi pomeriggio nel bocciodromo coperto di Ospedaletti; le partite di stasera verranno giocate parte nello stesso bocciodromo e parte in quello di Arma di Taggia. Domani, se non pioverà, ma il cielo non promette nulla di buono, si gioca al parco delle Carmelitane di Sanremo, in via Piave.

Al termine delle eliminatorie — che hanno fatto registrare le vittorie, tutte col punteggio di 2 a 1, di Jugoslavia, Svizzera e Tunisia a spese di Lussemburgo, Spagna e Belgio — sono state formate le due *poules*.

Dopo il primo turno degli individuali l'Italia conduce per 2-0 sulla Tunisia: Granaglia ha battuto Nait per 13-6 e Beneveno si è imposto ad Ayadi con lo stesso punteggio. Granaglia ha colpito 17 bocciate su 20 con 3 carreaux, Nait 14 su 18 (2 carreaux), Beneveno 12 su 18 (2 carreaux), Ayadi 4 su 10.

Per un'infiltrazione

Genova: una nave rischia di affondare nel porto

Genova, 21 settembre.

(p. l.) Un mercantile tedesco, l'«Hiberian Express» di 1000 tonnellate, carico di lamierino, ha rischiato questa mattina di affondare nel porto di Genova. La nave s'è riempita lentamente d'acqua durante la notte: questa mattina, quando l'equipaggio ha compiuto l'abituale controllo delle stive, la nave era inclinata abbastanza vistosamente e l'acqua aveva invaso tutti i locali sotto la linea d'immersione.

I marinai sono scesi a terra e hanno avvertito i vigili del fuoco. I pompieri dopo un paio d'ore hanno svuotato la stiva, ma non hanno trovato alcuna falla. La causa dell'allagamento è stata attribuita allora a qualche infiltrazione: nel pomeriggio sono stati compiuti alcuni sopralluoghi per stabilire dove sia avvenuta l'infiltrazione. La situazione è comunque sotto controllo e il piccolo mercantile non rischia più di finire a picco.

Il Savona deciso a strappare una vittoria alla Solbiatese

I tifosi si augurano che le casse sociali della squadra permettano a novembre l'acquisto di un rinforzo - Le condizioni fisiche dei giocatori

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 21 settembre.

(a. s.) Savona-Solbiatese, esordio casalingo in campionato per la squadra di Carlo Tagnin. La prima partita interna cade in un momento particolarmente difficile per i biancoblù che, dopo la sconfitta di Chioggia, sono attesi ad una prova positiva. Questa mattina il Savona ha pagato gli stipendi, il ritardo era dovuto ad inconvenienti di carattere burocratico. Nessuno aveva protestato, ma adesso la serenità nell'ambiente biancoblù è completa e si pensa a battere la Solbiatese.

I problemi della società. In piazza Diaz assicurano che l'operazione legata all'ingresso nella SpA del dottor Devasini può dirsi conclusa. *«Abbiamo assicurato al Savona una certa tranquillità finanziaria* — ha dichiarato Ninni Marchese — *anche se l'annuncio ufficiale potrà essere dato solo tra qualche tempo».* Gli sportivi si augurano che le casse sociali del Savona permettano a novembre l'acquisto di un rinforzo in modo che Tagnin non debba trovarsi in difficoltà lungo il cammino del campionato.

La squadra. Ieri i biancoblù hanno disputato la consueta partitella di metà settimana. In serata il Savona B è stato battuto dal Vado 0-1 nel trofeo Martinengo. Ha giocato anche Canepa, dimostrando di essere sulla via della completa guarigione. *«Sto meglio* — ha detto il giocatore — *il recupero definitivo è ormai questione di giorni».* L'allenatore preferisce non rischiare ed aspettare ancora un paio di settimane prima di impiegarlo in partite di una certa importanza. Con la maglia di stopper giocherà quindi Delladonna, che fa progressi ogni giorno. Il resto della difesa (Capra libero, Brignole e Budicin terzini) resterà invariato. E' previsto il rientro di Bosca e Matteoni a centrocampo, gli attaccanti saranno ancora Panuoci e Pavoni.

Per questa pubblicità rivolgersi alla
PUBLIKOMPASS
GENOVA - Via E. Vernazza 23 Tel. 592.560
SAVONA - Via Astengo 1/2 Tel. 386.095
IMPERIA - Via Matteotti 18 Tel. 28.841

Da Genova, vola ovunque nel mondo

La British Caledonian ti porta, da Genova via Londra, nelle più importanti località del mondo: Regno Unito, Stati Uniti, Sud America e Africa. Prima tappa l'aeroporto Gatwick di Londra... e poi via, sempre su veloci e confortevoli jet, e con un servizio di bordo così personale, una puntualità negli orari che solo la British Caledonian sa offrire.
Da lunedì a venerdì vola giornaliero senza scalo (dal 1° aprile anche sabato) dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova. Coincidenze immediate per Belfast, Edimburgo, Glasgow, Rotterdam... e per il mondo. Voli senza scalo Londra - Los Angeles - Londra - New York dal 1° aprile 1973. Ovunque tu vada, ci arrivi meglio con British Caledonian.

BRITISH CALEDONIAN - Via E. Vernazza, 15 - 16121 Genova

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: I mani allo stadio.
ARISTON: La ragazza dell'autostrada.
ASTOR: La ragazza del vicecommissario.
AUGUSTUS: Una donna e una carabina.
CORSO: La tentazioni di Cristina.
DANTE: La polizia e al servizio del cittadino?
ELIO: La polizia incrimina la legge assolve.
EMPIRE: Il mio corpo per un pugno di dollari.
GENOVA: Bellezze in bicicletta.
MARGHERITA LIGURE - ESPERIA: Un ufficiale non si arrende mai.
MARGHERITA LIGURE - ESPERIA: La prima notte di quiete.
MIGNON: Il delitto non paga.
MODERNO: Te Deum.
NAZIONALE: Sandokan alla riscossa.
NAZIONALE II: Il vendicatore X 35.
ODEON: Cairo Montenotte.
ODEON: Sono stato io.
OLIMPIA: Il pugno sul fiume Rosso.
ORFEO: Sandokan alla riscossa.
PLAZA: Il vendicatore X 35.
SAMPIERDARENA: Cairo Montenotte.
SAN SPIRITO: Sono stato io.
SUPERCINEMA: Poppo, Pluto, Paperino superboss.
TERMINUS: Amore e ginnastica.
VERDI: I delitti inebrianti di una cortigiana.
VITTORIA: Valdez, il mezzosangue.
Una bella vacanza.
RAPALLO - GRITONE: La polizia e al servizio del cittadino?
Il consigliere.
Sicilia di fatto.
CASTIGLIONE: Il ritorno della spada e dell'onore.

SAVONA

DIANA: I mani allo stadio.
ELDORADO: Bisturi: la mafia bianca.
ARI: Il braccio violento del Kung-Fu.
ASTOR: La polizia incrimina la legge assolve.
OLIMPIA: Il pugno sul fiume Rosso.
MODERNO: Te Deum.
N. V.: Sandokan alla riscossa.
SALESIANI: Il vendicatore X 35.
CAIRO MONTENOTTE - SOLVALE: 5 per una grande rapina.
CRISTALLO: Sono stato io.
DIANA ROSA: Tarzan sulle montagne della luna.
CARCARE - ITALIA: Senza movente.
GIUSTINA: Storia di grandezza.
CERIALE - GIULIO: La cosa buffa.
CENGIO - VALBORMIDA: King Kong contro Godzilla.
ALTARE - VALLECHIARA: Quando Satana comanda le Cult.
MILLESIMO - ITALIA: Senza movente.
PIA - Continuavano a chiamarli Lo pi Lo meno.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Tarzan e il grande leone.
VARAZZE - ITALIA: Il clan dei francesi.
VITTORIA: I mercenari.
ALBISSOLA CAPO - ITALIA: Senza movente.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Emergenza.
VADO LIGURE - FILIPPI: Maddalena.
SPOTORNO - ARISTON: Il ragazzo da sposare l'assassino e forse morire.
ASTRO - ESTIVO: I fantastici 3 supermen.
FINALE LIGURE - ONDINA: Aberrazioni sessuali in un pensionato femminile.
PIA: Un giorno senza fine.
VITTORIA: Diario segreto di un carcere femminile.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: La pietra che scotta.
LOANO - LOANESE: I 4 dal Texas.
PORRA: L'isola misteriosa.
ALBENGA - ASTOR: Kung-Fu dalla Cina con furore.
AMBRA: L'isola misteriosa.
CRISTALLO: Chi ha ucciso Jenny?
ALASSIO - CENTRALE: La lama di Satana.
DON BOSCO: Gli sport dell'anno secondo.
MODERNO - BOSCO: I due volti della vendetta.
FITZ: La sfida di fuoco.

IMPERIA

CENTRALE: Il carnefice dei mari.
CRISTAL: Terra selvaggia.
ROMANE: La polizia incrimina la legge assolve.
CENTRALE: Champagne per due dopo il funerale.
ARENA: Il giorno della rapina.
ITALIA: Cielino tango e Zorro!
BORDIGHERA - ZENE: Rose rosse per il demonio.
DIANO MARINA - DIANESE: La ragazza dalla pelle di luna.
PERGOLA ESTIVO: Ghostmoon.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Una donna e una canaglia.
GIARDINO: L'uomo che non sapeva sparare.
CENTRALE: Lo straniero senza nome.
SANREMESE: Colpo su colpo.
ORTLES: Occamorano.
SUPERCINEMA: Poppo, Pluto, Paperino superboss.
ARI: Dio in cielo Arizona in terra.
ASTRA: La polizia e al servizio del cittadino?
MISSAGLIA: Mica scema la ragazza.
BIZET: L'ultima chance.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: La sete del Dobermann.
CERBI: Cuneo canagia la taglia cresce.
RIVA LIGURE - CORALLO: Senza ragione.
VENTIMIGLIA - ROSSI: Milano trema: la polizia vuole giustizia.
ISOLA: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 5 - Sanremo
telefono 70.574 (di fronte Casinò)
Ottima cucina ricercata curata con forno a legna e una scelta enorme casalinga. Vi consiglia il pranzo «tutto compreso» a L. 2500. Non chiudete il conto, domenicani est tranne 2500 lire.

Let's go BRITISH CALEDONIAN
La più britannica delle linee aeree internazionali.

Per un sicuro investimento
Per qualsiasi Vostro problema assicurativo
il LLOYD ADRIATICO
ha sempre un'ottima soluzione
R. ROSSI
Ventimiglia: Via Chiappori 36 - telef. 32.889
Bordighera: Via Matteotti 19 - telef. 24.373